

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 14

Adunanza 23 aprile 2013

OGGETTO: PIANO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DI CONOSCENZA DELLA VARIAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE RELATIVAMENTE ALL'“IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI TORINO” PROPOSTO DA TRM S.P.A. - STRALCIO PRIMA ANNUALITÀ 2013-2014. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA PROVINCIA DI TORINO, AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE (ARPA), ASL TO3, ASL TO1, E ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITÀ (U.S. €821.179,38 – U. I. €425,00)

Protocollo: 237 – 14966/2013.

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale – P.zza Castello, 205 – Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che:

- con D.G.P. n. 1317-433230/2006 la Provincia di Torino ha espresso Giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/98 relativamente all'“Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino”, proposto da TRM S.p.a., subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate in allegato A alla D.G.P. richiamata.

In particolare la prescrizione n. 7 alla sezione *Monitoraggio* dispone:

1. Dovrà essere definito un “Piano di sorveglianza sanitaria e di conoscenza della variazione dello stato di salute della popolazione residente” (di seguito “Piano”), con messa a disposizione di finanziamenti specifici le cui modalità potranno essere concordate

con la Rete regionale dei Servizi di Epidemiologia della Regione Piemonte (di cui alla D.G.R. n 37 – 25948 del 16 novembre 1998) e in particolare con il servizio di epidemiologia ambientale dell'Arpa per gli aspetti di competenza. Tale piano dovrà comprendere almeno le seguenti attività:

- ✓ studi panel sulla componente occupazionale (lavoratori dello stabilimento), con sorveglianza regolare sullo stato di salute e sull'andamento dei rischi occupazionali;
- ✓ monitoraggio epidemiologico, con questionari e se necessario con rilevazioni biologiche, sulla popolazione residente, con particolare attenzione ai sottogruppi più sensibili (anziani, malati, bambini), con rilevazioni periodiche nella popolazione esposta e confronto con la media provinciale o regionale;
- ✓ sorveglianza degli effetti conosciuti nella popolazione esposta in base alle conoscenze di letteratura, in particolare nell'incidenza tumorale e nelle malformazioni congenite. A tal fine dovrà essere valutata con uno studio pilota l'opportunità di estendere l'areale coperto dal registro tumori ai comuni potenzialmente interessati e l'opportunità, sempre mediante studio pilota, di istituire un registro delle malformazioni congenite, ad oggi inesistente nell'areale di interesse;
- ✓ istituzione di modalità trasparenti per la diffusione delle informazioni relative alla salute della popolazione, parallelamente e come integrazione delle informazioni sui livelli di inquinamento ambientali registrati dalle centraline di monitoraggio;

- la Provincia di Torino, con l'Arpa Piemonte, le ASL 1 e 3, e l'Istituto Superiore della Sanità, quali Enti chiamati, per le loro finalità istituzionali, a svolgere la funzione di soggetti attuatori della prescrizione autorizzativa indicata, ha svolto attività di coordinamento ai fini della predisposizione operativa del Piano di sorveglianza sanitaria in parola, volto a monitorare e conoscere lo stato della salute della popolazione residente più prossima al sito di insediamento dell'Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino;

- la complessità e rilevanza della prescrizione predetta, ed il necessario coinvolgimento, ai fini della sua attuazione, dei predetti soggetti pubblici con competenze sanitarie e ambientali, rendono necessario che il coordinamento delle attività e dei soggetti pubblici da coinvolgere nell'attuazione della prescrizione medesima venga effettuato prevedendo una progettazione congiunta delle azioni tra i vari soggetti, regolata da un'apposita Intesa in tal senso;

- a tal fine, considerata la complessità e rilevanza delle attività, la Provincia di Torino ha inteso affiancare, sia nelle fasi di programmazione delle attività, sia nelle fasi operative che di valutazione dei risultati, ai soggetti che hanno predisposto il Piano un Comitato Tecnico Scientifico composto da tre membri di comprovata esperienza a livello nazionale in materia di epidemiologia ambientale, tossicologia, biomonitoraggio umano, valutazione degli effetti sulla salute. In particolare, a seguito di apposito *iter* selettivo, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 977-45579 del 20.11.2012 si è provveduto all'istituzione di tale Comitato, nominando, quali Componenti, la Dott. Dott.ssa Silvia CANDELA, il Dott. Francesco FORASTIERE, il Prof. Benedetto TERRACINI;

- in data 12 febbraio u.s. il Comitato Tecnico Scientifico sopra citato ha proceduto a validare programma delle attività di cui alla Intesa in parola, fermo che eventuali ulteriori attività specifiche di attuazione del Piano di sorveglianza sanitaria predetto potranno essere progressivamente e successivamente definite ed approvate, via via che si renderanno necessarie;

Ritenuta:

la necessità di procedere ad uno Stralcio del Piano di sorveglianza in parola in relazione alla Prima annualità 2013- 2014, al fine di permettere entro il più breve termine possibile, e comunque in un momento precedente o contestuale a quello in cui le operazioni di incenerimento dei rifiuti saranno portate a regime attraverso l'avvio della fase ordinaria di gestione, l'avvio e lo svolgimento delle attività riferite a tale prima *tranche* del Piano medesimo, rinviando ad un momento successivo l'approvazione dell'intero Piano previa ulteriore definizione delle modalità di finanziamento;

Considerato che:

- con propria Deliberazione in data odierna si è provveduto ad approvare lo schema di apposito Accordo con il soggetto autorizzato TRM S.p.A., che, ai sensi della prescrizione richiamata, è tenuto a mettere a disposizione i finanziamenti necessari alla realizzazione del Piano di sorveglianza sanitaria predetto;

- il costo complessivo per la realizzazione del Piano di sorveglianza sanitaria viene stimato in Euro 2.251.154,38, salva ulteriore integrazione che potrà essere richiesta a TRM sulla base dell'andamento delle attività specifiche di attuazione del Piano medesimo che verranno progressivamente e successivamente definite ed approvate attraverso apposito meccanismo stabilito dagli Enti attuatori;

- il costo relativo allo Stralcio della Prima annualità 2013-2014 viene quantificato in Euro 816.179,38;

- la stessa prescrizione contenuta nel giudizio di compatibilità ambientale sopra richiamato prevede che finanziamenti specifici per la realizzazione del Piano vengano messi a disposizione da TRM S.p.A. quale soggetto autorizzato;

- tuttavia, il coinvolgimento di una pluralità di soggetti con elevate competenze sanitarie ed epidemiologiche e l'esigenza di rispondere compiutamente ai timori più volte manifestati dai cittadini nell'ambito di numerose assemblee pubbliche hanno fatto acquisire al Piano in parola una portata tecnico-scientifica elevata e fortemente innovativa, tale ad andare anche oltre il mero adempimento alla prescrizione ambientale originaria;

- in particolare, una rilevante parte delle attività previste è rivolta ad attività di biomonitoraggio umano (peraltro particolarmente costose) a suo tempo appena accennate nelle prescrizioni di VIA e che rappresenta una iniziativa all'avanguardia sull'intero territorio nazionale;

- da ciò è derivato l'interesse e la necessità per la Provincia di Torino a concorrere alle spese per lo svolgimento delle attività al fine di garantire l'attuazione di un progetto innovativo, esaustivo e completo, i cui benefici si riflettono sull'intero territorio provinciale proprio per il rilievo assunto dall'iniziativa. La Provincia, infatti, ha ritenuto di mettere a disposizione per la realizzazione del Piano di sorveglianza in parola la somma complessiva di Euro 200.000,00;

- come da propria Deliberazione, sopra richiamata, per lo svolgimento dell'attività di supervisione del Comitato Tecnico Scientifico non è previsto alcun compenso, ma si provvederà alla corresponsione di un rimborso spese di viaggio e soggiorno, regolarmente documentate attraverso la presentazione delle pezze giustificative comprovanti le spese eventualmente sostenute dai predetti Componenti per garantire la presenza ai lavori del Comitato medesimo. In particolare, nella predetta D.G.P. si rinviava l'eventuale integrazione

della copertura finanziaria, in relazione alla corresponsione dei rimborsi ai Componenti del Comitato, al momento della definizione della durata delle attività dello stesso con propria deliberazione di approvazione del Protocollo di Intesa in oggetto, nei limiti di disponibilità di Bilancio e di PEG del Servizio competente;

Ritenuto che:

- il Piano di sorveglianza sanitaria in parola – Stralcio Prima annualità 2013-2014 deve, ora, essere oggetto di approvazione da parte di tutti gli Enti coinvolti attraverso approvazione, e successiva sottoscrizione, di apposito Protocollo d'Intesa fra le parti, nel quale sono definite le specifiche attività da effettuare, la ripartizione delle stesse fra i sottoscrittori e i tempi di realizzazione;

- gli Enti pubblici chiamati a realizzare le attività di cui all'approvando Protocollo d'Intesa, e sottoscrittori della stesso, perseguono, attraverso la loro adesione, interessi comuni in relazione alla specificità delle finalità e funzioni d'istituto di ciascuno, per l'esclusivo perseguimento di obiettivi di interesse pubblico. In tal senso, gli importi che verranno erogati agli Enti nell'ambito dell'Intesa, calcolati in modo da coprire esclusivamente le spese sostenute dagli stessi ai fini della realizzazione del medesimo, quale mero rimborso delle stesse (come dichiarato dalle Parti nelle note ARPA Piemonte Prot. n. 26405, ASL TO3 SC a DU Servizio Sovrazonale di Epidemiologia Prot. n. 32078/C, ASL TO3 SC Servizio Igiene e Sanità Pubblica Prot. n. 31908, ASL TO1 Prot. n. 28939/41.05 e ISS Prot. n. 0011315, agli atti del fascicolo del presente provvedimento), in quanto finanziamento a soggetto pubblico per l'esecuzione di compiti istituzionali, per il perseguimento di obiettivi e finalità di carattere esclusivamente pubblico e, come tali, sono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.

In ogni caso, in considerazione della circostanza che il Piano di sorveglianza sanitaria ha anche finalità di profilassi nei confronti di persone che non soffrono di alcuna malattia, con conseguente finalità diagnostica, e che la Provincia, nell'ambito dello stesso, ha un ruolo di coordinamento per assicurare che la prescrizione autorizzativa in parola venga attuata nel migliore dei modi, tutti i corrispettivi attribuiti ai soggetti pubblici attuatori delle attività di cui al Piano medesimo risultano, comunque, esenti IVA ai sensi dell'art. 10, punto 18, del DPR n. 633/72 citato, che prevede l'esenzione proprio per quelle prestazioni mediche dirette alla diagnosi.

Sul punto, la Provincia e TRM, in qualità di soggetto finanziatore, congiuntamente, nelle more dell'approvazione del Protocollo d'Intesa definitivo fra gli Enti attuatori, stanno procedendo ad un approfondimento circa la predetta configurazione dello stesso rispetto agli aspetti fiscali, anche attraverso l'eventuale presentazione di apposito interpello alle Autorità competenti; fin d'ora, in ogni caso, TRM si è impegnato ad integrare la somma messa a disposizione qualora dovesse emergere dagli approfondimenti del caso l'applicabilità dell'IVA;

- l'approvando Protocollo d'Intesa – Stralcio Prima annualità 2013-2014 avrà durata fino al 31/03/2014, durante la quale il Comitato Tecnico scientifico, sopra richiamato, continuerà a svolgere compiti di supervisione e validazione delle attività in esso previste;

- al fine di assicurare l'avvio delle attività di biomonitoraggio di cui allo Stralcio in parola nella fase precedente alla messa in esercizio dell'Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino, le Parti dell'approvando Protocollo potranno avviare alcune delle attività previste nell'Allegato alla stessa "Sintesi Generali", a tale scopo finalizzate, in pendenza della sottoscrizione del medesimo;

Vista la più recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 19 dicembre 2012, con la quale viene stabilito il principio che gli Enti pubblici possono istituire tra loro, senza previa gara, una cooperazione al fine di garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli Enti medesimi, retta unicamente da considerazioni ed esigenze connesse al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico, senza che a questo ostino i principi comunitari in tema di libera concorrenza del mercato;

Vista la Deliberazione n. 1277-51162/2012 del 21.12.2012 con la quale la Giunta Provinciale ha preso atto della gestione in "esercizio provvisorio" dei primi mesi dell'anno 2013 ai sensi dell'art. 163 c. 3 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1) di approvare lo schema del "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un Piano di sorveglianza sanitaria e di conoscenza della variazione dello stato di salute della popolazione residente relativamente all'"Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino" – Stralcio Prima annualità 2013-2014 fra Provincia di Torino, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA), ASL TO3, ASL TO1, e Istituto Superiore della Sanità, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

2) di demandare al Presidente della Provincia, o suo delegato, la sottoscrizione del Protocollo di cui al punto precedente, con autorizzazione ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;

3) di applicare la spesa necessaria alla realizzazione delle attività di cui all'approvando Protocollo d'Intesa – Stralcio Prima annualità 2013-2014, quantificata in Euro 816.179,38= di cui:

Euro 75.000,00= a favore di ARPA così suddiviso:

- Euro 60.000,00= per SC Dipartimento Tematico Epidemiologia e salute ambientale;
- Euro 15.000,00 per Igiene industriale;

Euro 95.190,00 a favore di ASL TO3 così suddiviso:

- Euro 59.640,00 per SC a DU Servizio Sovrazonale di Epidemiologia;
- Euro 35.550,00 per SC Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

Euro 148.689,38 a favore di ASL TO1 - SC Centro Controllo Malattie;

Euro 297.300,00 a favore di ISS, Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria e Reparto Epidemiologia delle Malattie Cerebro e Cardiovascolare del Centro Nazionale di Epidemiologia Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS);

sul capitolo 12529 intervento 4000005, del Bilancio esercizio provvisorio 2013 movimento contabile n. 1309151 a fronte dell'impegno effettuato con D.G.P. n. 236 - 14962/2013 del 23/04/2013:

Euro 200.000,00= a favore di ISS, Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria e Reparto Epidemiologia delle Malattie Cerebro e Cardiovascolare del Centro Nazionale di Epidemiologia Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS), come segue:

- Euro 55.000,00= sul capitolo 13948 residui passivi 2011 intervento 1070303 del Bilancio 2011 movimento contabile n. 1224623 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 22-33052/2011 del 04.10.2011 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309099 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 55.000,00= ad Euro 0,00=;
- Euro 38.000,00= sul capitolo 14310 residui passivi 2011 intervento 1070303 del Bilancio 2011 movimento contabile n. 1224624 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 22-33052/2011 del 04.10.2011 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309100 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 38.000,00= ad Euro 0,00=;
- Euro 1.905,90= sul capitolo 14405 residui passivi 2011 intervento 1070303 del Bilancio 2011 movimento contabile n. 1238387 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 57-44618/2011 del 27.12.2011 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309103 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 1.905,90= ad Euro 0,00=;
- Euro 4.000,00= sul capitolo 14407 residui passivi 2011 intervento 1070303 del Bilancio 2011 movimento contabile n. 1238386 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 57-44618/2011 del 27.12.2011 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309104 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 4.000,00= ad Euro 0,00=;
- Euro 22.284,00= sul capitolo 14309 residui passivi 2011 intervento 1070303 del Bilancio 2011 movimento contabile n. 1224628 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 22-33052/2011 del 04.10.2011 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309105 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 22.284,00= ad Euro 0,00=;
- Euro 28.000,00= sul capitolo 14310 residui passivi 2012 intervento 1070303 del Bilancio 2012 movimento contabile n. 1287504 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 69-46893/2012 del 21.12.2012 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309101 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 28.000,00= ad Euro 0,00=;

Euro 50.810,10= sul capitolo 14826 residui passivi 2012 intervento 1070203 del Bilancio 2012 di cui:

- Euro 20.809,60= sul movimento contabile n. 1264229 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 35-22572/2012 del 28.06.2012 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309106 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 20.809,60= ad Euro 0,00=;
- Euro 3.950,00= sul movimento contabile n. 1271251 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 48-30233/2012 del 09.10.2012 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309107 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 3.950,00= ad Euro 0,00=;
- Euro 6.970,00= sul movimento contabile n. 1272724 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 57-30844/2012 del 09.11.2012 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309108 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 6.970,00= ad Euro 0,00=;
- Euro 5.850,00= sul movimento contabile n. 1276690 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 58-35429/2012 del 09.11.2012 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309109 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 5.850,00= ad Euro 0,00=;
- Euro 4.267,00= sul movimento contabile n. 1281126 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 71-40308/2012 del 17.12.2012 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309110 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 4.267,00= ad Euro 0,00=;

- Euro 5.200,00= sul movimento contabile n. 1293479 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 75-52660/2012 del 28.12.2012 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309111 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 5.200,00= ad Euro 0,00=;;
- Euro 3.763,50= sul movimento contabile n. 1291605 a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 72-51191/2012 del 20.12.2012 e previa riduzione del movimento contabile n. 1309112 assunto con D.G.P. n. 14962/2013 da Euro 3.763,50= ad Euro 0,00=;;

4) di applicare la spesa necessaria di €5.000,00 per il rimborso spese al Comitato Tecnico Scientifico, in relazione a tutta la durata dell'approvando Protocollo, sul capitolo 14492, residui passivi 2011, intervento 1070203 del Bilancio 2011, movimento contabile n. 1237062 a fronte dell'impegno effettuato con D.D. n. 109-43812/2011 del 20.12.2011;

5) di impegnare la somma di Euro 425,00= per imposta IRAP sul capitolo 6090 intervento 1070307 del Bilancio esercizio provvisorio 2013;.

6) di rinviare l'approvazione del Protocollo d'Intesa definitivo fra i soggetti attuatori del Piano di sorveglianza sanitaria al momento dell'ulteriore definizione delle modalità di finanziamento dello stesso, e comunque ad un momento precedente alla conclusione della Prima annualità, cioè entro il 31/03/2014;

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta